

Giosuè Cento
in concerto

“Passio 2008”
Sabato 1° marzo ore 21.00
Oratorio di Galliate (sala Manfredo)

ANNO 8° NUMERO 1 - Gennaio - Febbraio 2008

COPIA OMAGGIO



Centro di Servizio
per il Volontariato
della Provincia di **Novara**

La redazione di "FUORI E DENTRO IL CENTRO"

Direttrice: Benedetta
Capo redattore: Cristian
Impaginazione: Milena e Paola
Supervisore: Roberto

Giornalisti:

Cronaca rosa: Carmela e Maria Cristina
Sport: Giuseppe e Chiara
Gossip: Gaetano
Foto del Mese: Emanuele e Federica
Grafici: Sabrina

A questo numero hanno collaborato:

Stampato dal **Centro Servizi** per il volontariato della Provincia di Novara

Associazione di Volontariato per portatori di handicap

"Noi Come Voi"

L.go Martiri 2 Agosto N° 6 Galliate (NO)

Tel\Fax 0321.863004

E-Mail: noicomevoi@libero.it

Sito Web: www.noicomevoi.org



**1° Marzo manifestazione Passio 2008
Concerto di Don Giosy Cento**

10 Maggio Galliate a colori

**15 Giugno torneo
regionale di bocce**

Editoriale

L'associazione di volontariato per l'handicap "NOI COME VOI" di Galliate, parteciperà alla "Passio 2008" cultura e arte attorno al mistero pasquale organizzato a Novara e nella provincia dal "Progetto Culturale" promosso dalla Chiesa italiana con due manifestazioni:
un' intera giornata il 1° Marzo, presso il Castello Sforzesco di Galliate intitolata :

LA SPERANZA NELLA CONVINZIONE DI AIUTARE CHI HA BISOGNO

DON GIOSY CENTO IN CONCERTO.

Sempre il 1° Marzo alle ore 21 nella Sala Giuseppe Manfredda

Noi Come Voi aveva già partecipato nel 2006 al programma Passio presentando le opere pittoriche e le riflessioni scaturite da questa tematica da parte dei disabili frequentanti il centro diurno.

Quest'anno sarà anche l'occasione per festeggiare e portare a conoscenza, i vent'anni di un'attività che questa associazione ha posto a servizio del territorio.

Vent'anni di solidarietà e di sostegno ai soggetti disabili e alle loro famiglie, vent'anni di impegno costante nel condurre una battaglia per il riconoscimento e la valorizzazione delle abilità innate, soprattutto nel campo dell'arte.

I festeggiamenti dei vent'anni di servizio e la partecipazione al programma PASSIO 2008 vuole soprattutto dimostrare la convinzione di voler interpretare la Fede Cristiana. Vogliamo essere portatori di un messaggio .

CREDERE TESTIMONIARE SERVIRE .

Ma soprattutto si vuole portare la "Speranza" come si è voluto titolare la mostra

Speranza di continuare a sentire forte lo spirito di servizio con l'umiltà richiesta in questa opera.

**La direttrice
Benedetta Sereno Clerici**

Scrivo come penso

IL14/12/2007 abbiamo fatto la festa di Natale al centro, con tutti i volontari e i ragazzi.

Abbiamo mangiato in palestra in tanto c'è stata fatta lestrazione dei biglietti della lotteria.

Dopo ciena cerano gli amici di Benedetta che hanno suonato e cantato

Durante la cena sono arivate le ragazze, erano molto carine e simpatiche ci hanno fatto una dimostazione di balli irlandesi.

Alla fine Benedetta ci ha dato i sachetti con i doni. Ci simo divertiti tutti per mè è stato molto bello (Emanuele)

A pasqua sono andata a monastir in tunisia all hotel mouranndi. Sono andata in nave il viaggio è stato bello perche si mangiava cus cus, le zuppe piccanti e perché ho visto tanti posti tipo il museo del dardo, che era pieno di mosaici antichi. Siamo andati ad Hamamet e a Nabal, la guida ci ha portati a visitare una bottega artigianale in cui facevano tutto tipo quadri soprammobili d'argilla arghilè.

Ad hamamett c'è un bel mare . poi siamo andati a Tunisi la capitale poi siamo andati a cartagine che ci sono le rovine romane e a sidabussein la città bianca e blu. Al ritorno all'hotel murandi ho fatto le foto col cammello all'hotel si mangiavano i pasticcini coi dattereri freschi e le fragole. A Pasqua ci ritornerò . (Maria Cristina)

E venuto i vescovo a parlato alberto e mi sono comossa tanto e mi sonno messa a piangere tanto che mi a chiamato il vescavo e mi a detto di non piangere che tanto vivedete la nono prossimo anno abbiamo fatto le la scenetta delle campanelle e delle omdre cinese e poi siamo andati di la in cucina e ambiamo fatto merenda poi ci siamo salutato e ci siamo promessi che anno prossimo ci vedevamo

Carmela

Cronaca

Martedì 12 ottobre grande sorpresa per la visita di Gigi D'Alessio all'associazione di volontariato Noi come Voi di Galliate. Fino all'ultimo i ragazzi disabili sono stati tenuti all'oscuro di tutto e al suo arrivo, nell'incredulità generale, sono esplose l'emozione e le lacrime nel vedere realizzato il sogno di incontrarlo.

Gigi D'Alessio, visibilmente commosso, ha immediatamente voluto esprimere la sua solidarietà verso l'associazione e verso l'impegno profuso dalla presidente Benedetta Sereno che da anni si prodiga nell'aiutare famiglie con persone disabili a carico.

La visita del cantante napoletano è stata motivata dalla ricorrenza del 20° anno di attività dell'associazione che nata con un piccolo gruppo di volontari in una stanza della parrocchia di Galliate è oggi una delle realtà più rilevanti del territorio.

Il cantante non si è però solo fermato alle parole, ma si è impegnato in prima persona a contribuire economicamente alla costruzione di una nuova struttura in cui l'associazione si vorrebbe trasferire.

Il progetto si chiamerà "Apri le braccia" e D'Alessio devolverà un euro per ogni copia venduta dell'album che uscirà nel prossimo mese di ottobre.

La presidente Benedetta Sereno assicura che questo è il primo passo di un progetto che si augura vedrà la convergenza di tutte le istituzioni pubbliche e che andrà a consolidare una realtà che fornisce un servizio tangibile nell'ambito sociale del novarese.

Laboratorio di Danza africana

Il laboratorio di danza espressiva africana, iniziato lo scorso mese di gennaio, e' un'occasione per scoprire il proprio corpo attraverso gesti e suoni che giungono da lontano, e contemporaneamente per conoscere popoli diversi e scoprire punti di vista differenti.

Il corpo e la mente hanno bisogno di lavorare in armonia per trovare il massimo del profitto. Nella cultura africana il corpo viene tenuto in conto quanto la mente nell'educazione della persona.

La danza africana si caratterizza perche' rispetta la naturalezza del corpo: il lavoro si basa sulla ricerca del contatto con la terra, la flessibilita' della colonna vertebrale, la ricerca di una postura corretta.

I benefici di questa danza non si limitano al piano fisico, ma sono importanti anche per la comunicazione e la dimensione relazionale. I movimenti che la caratterizzano appaiono spesso dotati di senso, richiamando attivita' concrete come raccogliere, cacciare, dare e ricevere. Essendo una danza fortemente simbolica, essa puo' favorire lo sviluppo della capacita' di condividere con gli altri i significati che ciascuno attribuisce a comportamenti, propri e altrui, e agli eventi.

Un'altra caratteristica distingue la danza africana da altri tipi di danza e' il legame che esiste fra la danza e il ritmo delle percussioni, ritmo che richiama il tempo che il corpo riconosce istintivamente, quello scandito dal battito del cuore.

Il movimento del corpo e' inseparabile dalla musica, anzi e' musica ed e' ritmo. Attraverso il ritmo e l'armonia dei gesti si stabilisce una comunicazione tra tutti i partecipanti. La comunicazione avviene attraverso l'ascolto e la gioia del rapporto con i diversi ritmi e la relazione con lo spazio individuale e di gruppo

20 anni di vita

NOI COME VOI: UNA REALTA' CHE COMPIE VENT' ANNI

Sono vent' anni da quando è stata costituita questa associazione di volontariato per l'handicap. Si tratta di una associazione un po' fuori dall'ordinario e dagli schemi entro i quali operano le istituzioni che si occupano dell'handicap.

Le cose sono andate così. Un piccolo gruppo di volontari guidati da Benedetta Clerici hanno iniziato ad animare dei ragazzi disabili ed a sostenere le loro famiglie in uno spazio oratoriale. Col tempo il comune di Galliate ha offerto i locali di una scuola dimessa, Benedetta è diventata la Presidente di una onlus regolarmente registrata presso la Regione Piemonte; i volontari operanti in ambito diversificato (dall'assistenzialismo ai disabili, al cuoco, all'amministratore), sono passati da qualche unità fino ad un'ottantina, le richieste di ammissione alla frequenza del Centro Diurno si sono moltiplicate.

La finalità che il NOI COME VOI ha sempre perseguito con convinzione è stata quella della formazione dell'individuo, della sua socializzazione, dell'integrazione psico-senso-motoria di ogni assistito accolto senza pregiudizi di sorta e trattato come in una famiglia allargata.

Una precisazione che va detta è che il NOI COME VOI non gode di contributi assistenziali o istituzionali ma solo di beneficenza occasionale, per altro molto gradita e per reperire ai bisogni organizza eventi e mercatini.

I soggetti assistiti sono una cinquantina e per ognuno di loro viene formulato un progetto operativo che prevede il miglioramento, il potenziamento, o anche solo il mantenimento (che in alcuni casi già si presenta difficoltoso), delle loro capacità, sollecitandoli con attività, azioni e comportamenti tali per cui ognuno di loro possa trovare un'integrazione tra la loro mente ed il loro corpo, tra il loro pensiero e le loro azioni, cercando e favorendo un ideale collegamento tra le varie aree sensoriali e psico motorie.

E' comprensibile, da quanto è stato detto, come il perseguimento di questi obiettivi debba essere ricercato attraverso la costituzione di "LABORATORI", ovvero, spazi, tempi, e soprattutto metodi e contenuti che consentono l'operatività.

Dopo varie ricerche e prove effettuate, ci si è indirizzati sulla metodologia della "Globalità dei linguaggi", disciplina formativa di ricerca, di riabilitazione, di terapia, ma anche di educazione, di animazione.

La nostra operatività, coordinata da una specialista in Arti Terapie, la dottoressa Giovanna Serazzi, ci ha portati ad essere fregiati della denominazione di "Centro di ricerca e sperimentazione nella metodologia della Globalità dei linguaggi, ideata da Stefania Guerra Lisi.

Con il contributo di medici specialisti: il neuropsichiatria dottor Torti, la dottoressa Verrua, la dottoressa Cecilia Aquili sono state osservate, valutate e affrontate le difficoltà, cercandone le soluzioni.

Lo spirito della “ricerca” e della “documentazione” ha portato alla pubblicazione di articoli ed anche di testi specifici editi da Armando Editore e da Arti Terapie di Roma, la partecipazione, come relatori, a congressi e convegni di studio sul territorio ma anche in ambito nazionale.

Ma l’aspetto che più deve far inorgoglire, dare soddisfazione e gratificazione è rappresentato dal fatto che le opere artistiche, grafico pittoriche, musicali e teatrali, così come le manifestazioni sportive prodotte dai disabili del NOI COME VOI sono state oggetto di interesse da parte di competenti appartenenti al mondo dell’arte e dello sport, tanto da essere invitati alla ribalta. Fare un elenco delle mostre organizzate sarebbe troppo lungo; timidamente si è iniziato con mostre tematiche al Castello Sforzesco di Galliate, al Broletto di Novara, a Firenze, a Perugia, a Napoli al Maschio Angioino, a Milano al San Fedele e nell’autunno 2007 l’emozione è stata grande e la soddisfazione ancora di più quando è stata richiesta una qualificata produzione artistica da presentare a Villa Borghese a Roma presso il Museo Canonica e contemporaneamente a Vetrina Roma con l’approvazione della Sovrintendenza dei Beni Culturali.

Si vuole enfatizzare i traguardi raggiunti per far capire un lavoro durato vent’anni, con i timori ma nello stesso tempo l’entusiasmo dell’inizio, la perseveranza nella continuità, la convinzione di aver intrapreso una strada che ha consentito non la “valutazione”, ma bensì la “valorizzazione” dell’operato, ha permesso di evidenziare quelle capacità innate presenti in ogni individuo, ma soprattutto è stata l’occasione di innestare un processo di autostima difficilmente conseguibile con il solo processo educativo.

In campo sportivo, poi, con il coordinamento della prof. Mainardi dell’istituto superiore di Educazione Fisica si è arrivati, tappa dopo tappa nientemeno che alla partecipazione agli Special Olympic Games.

Va detto che l’intera equipe di specialisti nelle varie discipline, supportati da prezioso ed indispensabile personale volontario, ha saputo trovare quella sinergia indispensabile che ha portato ai risultati ottenuti con il paradigma: “sapere”, “saper fare”, “saper far fare”, che deve coniugare il sapere teorico, la conoscenza e la personale esperienza professionale, l’aspetto psicologico e strategico della propositività e dell’operatività.

Fin qui, quanto è stato fatto nei primi vent’anni.

Ma non mancano i progetti prossimi e futuri.

Si stà attualmente lavorando per la partecipazione che ci è stata richiesta dalla Curia Vescovile della Diocesi di Novara al Programma PASSIO 2008 che si terrà al Castello di Galliate. A questo proposito già nel 2006 il NOI COME VOI aveva portato il proprio originale ed apprezzato contributo a questa importante manifestazione di livello nazionale, tanto da essere intervistati da RAI UNO in TV, media locali ed una intera pagina sull’Avvenire.

Per concludere si vuole attirare l’attenzione sul fatto che prioritariamente oggi quando si parla dei diversamente abili del NOI COME VOI si parla di “artisti”.

In questi ultimi anni ci siamo resi conto che VIVERE E’ DI PER SE’ UN’ARTE, che l’arte aiuta da sempre l’uomo a non perdere il valore della propria umanità, ma anche e soprattutto che l’arte di vivere non la si impara, ed al centro NOI COME VOI non la si insegna, ma ogni individuo la porta con sé, anche l’individuo con le più grandi difficoltà, appunto perché fondata su una innata sapienza che è inscritta in ogni corpo ed in ogni anima.

Il film del mese

giovedì 22/11/07

KIRIKU' E LA STREGA KARABA (film)

Kiriku chiede alla mamma dov'è andato papà, la mamma gli racconta che papà è andato a combattere contro la strega Karaba. La mamma di Kiriku dice chi nasce da solo può lavarsi da solo, dice di non sprecare l'acqua perché la fonte è prosciugata per colpa della strega. Kiriku deve capire perché la fonte non funziona. Incontra una donna che dice di non andare, ma lui con uno stratagemma entra nella fontana. Kiriku buca con la lancia l'animale e l'acqua comincia a sgorgare. Ciao a tutti nel mese di dicembre ho visto un film intitolato Kiriku questa storia mi è molto piaciuta in alcune parti che ora cerco di descrivere la prima parte è quella dove nasce e la madre gli dice di non lavarsi, il bimbo da subito mostra il suo coraggio quando la madre gli racconta che il padre è andato in guerra.

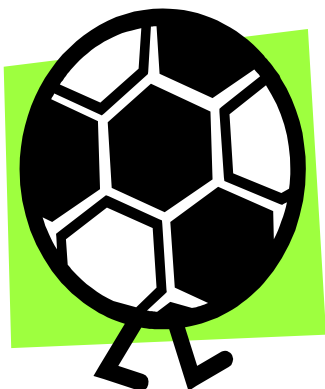
Ad un certo punto Kiriku viene messo al corrente dell'esistenza di una strega che chiama Karaba e che ha causato il blocco della fonte di acqua.

Saputo tutto ciò il bimbo prende coraggio (Cristian)

Lo zio scappa e Kiriku rimane da solo. Questo bambino di nome Kiriku già parlava nel ventre della mamma e aveva fretta di nascere. Incontra anche una puzza, ma Kiriku non si spaventa. (Carmela)

Kiriku incontra un animale grosso grosso. Kiriku va con lo zio a cercare la strega. Si nasconde sotto il cappello dello zio. (Giuseppe)

L'ANGOLO DELLO Sport



DAL NOSTRO INVIATO GIUSEPPE

Anche questanno e iniziato il campionato di serie a linter per ora sta andando bene poi se vincera tutte le partite vincera lo scudetto Pero questanno non sara facile perché

Ce anche la Juventus che tornata in serie a dopo che stata in serie b per colpa di Moggi
ROMA PROTREBBE VINCERE LO SCUDETTO SE SI INPEGNA MA NON SI SA SE LO VINCE .
PARMA E UNA SCQUADRA CHE ANDATA IN SERIE B .
CE ANCHE LINTER FAVORITTA PER VINCERE LO SCUDETTO
PALERMO E UNA SCUDRA CHE ARRIVATA DALLA SERIE B
CATANIA LO SCUDETTO NON LO VINCERA MAI
CAGLIARI E UNA SCUDRA CHE SISA DIFEDERE ABBASTANZA BENE
LUDINESE E UNA BELLA SCQUADRA .
REGGINA E UNA BELLA SCUADRA PERCHE CIA UN ALLENATORE BRAVO VALTER MAZZARI
PALERMO E UNA BELLA SORPRESA PERCHE SCQUADRA CHE ARRIVATA DALLA SERIE B
LAZIO E UNA SCUADRA CHE AVVUTTO TANTI PROBLEMI SOCETARI
PERO SELLE CAVATTA BENE AD USCHIRNE FA BE LO SCUDETTO E PROBLABILE CHE NON LO VINCA PERO
LA COPPA CAMPIONI SI
PER LO SCUDETTO E TAGLIATA FUORI .
GIUSEPPE ANCONA.

SOMMARIO

LA REDAZIONE DI FUORI E DENTRO IL CENTRO	pag. 2
EDITORIALE	pag. 3
SCRIVO COME PENSO	pag. 4
CRONACA	pag. 5
I NOSTRI LABORATORI	pag. 6
IL VENTENNALE	pag. 7-8
IL FILM DEL MESE	pag. 9
ANGOLO DELLO SPORT	pag. 10
FOTO DEL MSE	pag. 11-12

le foto del Mese



